

ANDRIA NELL'ANNO GIUBILARE DELLA SACRA SPINA

Fede e dolore nel racconto della Ferrari Oggi in Cattedrale

Oggi, mercoledì 16 marzo, alle 19.30, presso la cattedrale di Andria, si terrà l'ultimo incontro-testimonianza nell'Anno Giubilare della Sacra Spina della Diocesi di Andria. Interverrà Antonella Ferrari, attrice, con una testimonianza personale di chi porta impresso nel corpo i segni di una malattia invalidante che libera il cuore e consente di esprimere una grande forza di amore.



OGGI Antonella Ferrari, incontro testimonianza in cattedrale

“Quando il vicario don Gianni Massaro mi ha chiamata dicendomi che il vescovo voleva invitarmi a dare la mia testimonianza ho accettato subito – ha dichiarato Antonella Ferrari - La Fede è stata la mia ancora di salvezza e sono felice di poterlo gridare al mondo. Chi ha fede ha una luce interiore che si chiama speranza e che non ti fa mai sentire solo. Io so che qualcuno lassù lotta con me e per me”.

Domani, giovedì 17 marzo, alle 20.30, al Teatro Lembo di Canosa, Antonella Ferrari porterà in scena il suo fortunatissimo spettacolo “Più forte del destino. Tra camici e paillettes la mia lotta alla sclerosi multipla” che continua a registrare il tutto esaurito in tantissime città italiane. “Più Forte del destino” affronta il tema della disabilità e prende in giro – a tratti - l'etichetta della diversità. An-

tonella Ferrari, volto noto del cinema e della televisione, oltre ad essere madrina nazionale di Aism-Associazione Italiana Sclerosi Multipla, porta sul palcoscenico la sua esperienza di vita in modo leggero, curioso, buffo, regalando anche momenti di riflessione, sempre con grande forza d'animo. Lo spettacolo nasce dall'omonimo libro, diventato un best seller Mondadori. Un libro autobiografico nel quale l'autrice ed attrice ripercorre la sua vita, le sue lotte e le sue vittorie nonostante la malattia. L'energia con cui nella vita affronta la sclerosi multipla è la stessa che mette sul palco. Antonella riesce a far passare l'idea che le difficoltà, la “prova”, possono e devono rappresentare un'occasione di ricerca e di crescita, capaci di aprire nuove prospettive e strade di vita contro ogni disperazione: “Al termine di ogni tappa le persone mi ringraziano per aver dato un nuovo modo di affrontare il dolore. A me non sembra di fare chissà cosa, ma la gente mi ringrazia e i disabili mi dicono che questo è il modo giusto di trattare l'argomento. Se questo è il messaggio che arriva allora io ho raggiunto il mio scopo: dimostrare che anche con la sclerosi multipla si può vivere pienamente”

I biglietti per l'ingresso a teatro sono disponibili presso la parrocchia Sacro Cuore ad Andria, cattedrale di Canosa e parrocchia San Michele a Minervino.

Michele Palumbo



ANDRIA
L'iniziativa in occasione dell'anno giubilare

